

PRESTITI PER DIPENDENTI
Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n° 4995

edera
CONSULENZA FINANZIARIA

Numero Verde
Chiamaci 800-910691

Edera s.r.l. a Torino in C.so Matteotti 29
www.ederafinanziamenti.it

TORINO

CRONACA

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 011 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

PRESTITI PER DIPENDENTI
Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n° 4995

edera
CONSULENZA FINANZIARIA

Numero Verde
Chiamaci 800-910691

Edera s.r.l. a Torino in C.so Matteotti 29
www.ederafinanziamenti.it

va bene

■ I manager di Unicredit, 40 mila in tutta Italia, verranno a studiare a Torino. L'istituto di credito trasferirà dal Milanese la Management and Banking Academy che raggruppa tutte le strutture di formazione del Gruppo

va male

■ Diciannove anni fa i genitori di due bambini allontanati da una scuola elementare fecero ricorso al Tar per ottenere la riammissione. Il procedimento s'è ufficialmente chiuso il 27 ottobre scorso

da seguire

LYDIA Lunch presenta questa sera «live» al Supermarket di viale Madonna di Campagna l'album «Smoke in the shadows» protagonista della scena underground

newyorkese. E' affiancata sul palco da una band con Ian White, Mark Horse e Ntshuks Bonga. Appuntamento alle 22, i biglietti d'ingresso costano 10 euro.

il tempo

■ Il centro della nostra Penisola è dominato da un vortice statico che provoca annuvolamenti intensi, precipitazioni nevose e piovose. La situazione si protrarrà almeno fino a sabato interessando anche il Piemonte. Quindi pioggia e neve specie su basso Piemonte intorno a 800 metri, zero termico intorno a 1200 metri. Ieri a Torino ancora molto freddo e sereno con 12.1 di massima; 1.9 di minima e 48% di umidità alle ore 17. Soleggiato ma freddo l'anno scorso con 7.5 di massima, 3.5 di minima e 72% di umidità.

Torino 2006
-456

IL 10 GENNAIO ENTRA IN VIGORE ANCHE LA «ZTL ALLARGATA» PER LE VETTURE NON CATALITICHE

Via Accademia può attendere

Lo stop alle auto private slitta a dopo il 17

Marco Accossato

Slitta di una settimana la chiusura di via Accademia Albertina al traffico automobilistico privato. Il provvedimento, che avrebbe dovuto scattare stamattina trasformando l'arteria in un percorso riservato a tram, autobus e taxi, «diventerà operativo dopo il 17 novembre», annunciano in Comune. Colpa dei lavori per la segnaletica orizzontale, posticipati a causa della pioggia caduta nei giorni scorsi. Altra data da tenere ben presente, sempre in tema di rivoluzione del traffico,

sarà lunedì 10 gennaio 2005, quando le auto non catalitiche non potranno più varcare la cosiddetta «Ztl allargata»: il divieto varrà dalle 7,30 alle 18,30 dal lunedì al venerdì per i veicoli non ecologici, mentre per i mezzi adibiti al trasporto merci durerà dalle 7,30 alle 10,30 e dalle 12,30 alle 18,30.

Ancora almeno sette giorni, dunque, per viaggiare in una via Accademia Albertina libera dalle ruspe e aperta a tutti dopo la conclusione dei lavori a fine settembre, da quando molti sono già transitati in una sorta di «far west» di segnaletica.

ca. Segnaletica ora pronta, in gran parte piazzata e ben visibile, «ma i vigili urbani non interverranno ancora», garantiscono a Palazzo Civico. Dal divieto di circolazione alle vie Lagrange e Carlo Alberto con i mezzi pubblici - che durerà dalle 7 alle 21 - sarà comunque escluso il primo tratto di via Accademia Albertina, da corso Vittorio Emanuele II a via Mazzini, e il tratto che da piazzale Valdo Fusi porta in via Andrea Doria con svolta obbligatoria a destra verso il centro.

Con l'entrata in vigore del nuovo senso di marcia, la Gtt libererà via Lagrange e via Carlo Alberto dai

passaggi delle linee 18, 68 e 61. Il Comune ha però in programma il potenziamento della linea Star gratuita per consentire comunque di raggiungere ancora comodamente le vie Lagrange e Carlo Alberto con i mezzi pubblici. Come per la «Ztl allargata», anche nella via Accademia Albertina sbarrata al grande traffico sarà consentito il transito (in questo caso dalle 10,30 alle 12) ai mezzi che devono effettuare operazioni di carico e scarico: mezzi a uso promiscuo utilizzati nell'esercizio di un'impresa e immatricolati per il trasporto di cose.



La nuova viabilità di via Accademia Albertina è stata rinviata al 17 novembre

INTERVENTO

«Sì alla pace ma nella chiarezza»

Agostino Ghiglia

■ In questi giorni tutti gli italiani, e non solo i torinesi, hanno assistito ad una delle più classiche rappresentazioni di quello che viene correntemente definito il «teatro della politica»: la «commedia degli equivoci». Mi riferisco alla questione delle Olimpiadi invernali del 2006, al ruolo del Presidente del TOROC, Valentino Castellani, ai frenetici e mutevoli stati d'animo di tutti i soggetti coinvolti.

Dopo la decisione del Governo di lasciare Castellani al proprio posto, seppur con la supervisione di un tutor di grande esperienza come il sottosegretario Mario Pescante, è inutile tornare sulle polemiche che, per anni, hanno contrapposto la Destra a Castellani: come Sindaco di Torino prima e come Presidente del Toroc poi.

Nell'interesse superiore delle Olimpiadi e dell'immagine di Torino e della Nazione, siamo tutti disposti a deporre le armi della polemica, purché, la rinnovata gestione del Toroc dimostri, con i fatti, quello spirito di trasparenza e quella chiarezza nei conti e negli incarichi che per anni, solitamente, abbiamo perorato.

Chiediamo al Presidente del Toroc di spiegare pubblicamente come sono stati spesi finora i soldi dei cittadini e chiediamo di sapere i nomi di quelle centinaia di consulenti e collaboratori che incidono sui bilanci per decine di milioni di euro l'anno, mentre il Toroc (e, quindi, l'Agenzia) sono costretti a tagliare opere connesse fondamentali - per tanti piccoli comuni - dal 2007 in poi. Tutto qui.

La politica, le strumentalizzazioni, gli attacchi che appannano l'immagine di Torino e gettano ombra sulle Olimpiadi possono, e debbono, finire ma per cacciare le ombre occorre che si «faccia luce» sulla gestione del Toroc dalla sua creazione ad oggi.

presidente provinciale AN

IL VOLUME CON LA STAMPA

Cento foto per «volare» sulle Alpi

E' un «volo» emozionante sopra le vette, dalle Alpi piemontesi alle Dolomiti friulane, dai ghiacciai della Valle d'Aosta alle cime bellunesi. Un viaggio unico, attraverso oltre cento spettacolari immagini scattate da Marco Milani, torinese con la passione della montagna e della fotografia. Il lavoro è raccolto nel volume «Le Alpi», edito da Priuli & Verlucca con La Stampa e che da ieri si può trovare nelle edicole di Piemonte e Valle d'Aosta a 9,90 euro più il prezzo del giornale, in esclusiva per i lettori de La Stampa. E' un elegante libro di grande formato (22 x 29): le foto sono accompagnate dai testi di Alessandro Gogna, alpinista con almeno 300 prime ascensioni sulle Alpi e tre spedizioni in Himalaya. Dalla maestosità di cime coperte di neve, a suggestivi angoli quasi «intimistici», da panorami mozzafiato che regalano inedite visioni di laghi e vallate, a scorci inediti di paesini immersi nel verde: un invito a scoprire (o riscoprire) uno dei più bei patrimoni naturali di tutta Europa.

IN SERVIZIO A FINE 2005



Il convoglio della metropolitana torinese durante il primo collaudo pubblico svoltosi ieri sulla pista di Collegno dove sono il deposito e la centrale operativa

A Collegno il primo viaggio della Metro

La metropolitana ha mosso ieri mattina i primi passi sui 750 metri della pista di collaudo realizzata nel comprensorio di Collegno. Non è ancora quella che entrerà in esercizio a Torino, ma poco ci manca: i mezzi, prestati dalla città di Lille, sono praticamente uguali. Sempre ieri ha debuttato la prima vettura «Val 208» della metro nostrana costruita nello stabilimento Siemens di Praga e da lì portata a Collegno con un trasporto eccezionale. Presenti all'inaugurazione il sindaco Chiamparino ed i vertici del Gruppo Torinese Trasporti.

Una volta a regime i treni, completamente automatizzati, saranno 23. L'entrata in servizio sul primo tratto di linea - dalla stazione «Fermi» a quella «XVIII Dicembre» - è prevista il 30 novembre 2005.

Nel frattempo la talpa «Valeria», che il 31 ottobre ha raggiunto la stazione «Vinzaglio», sta perforando l'ultimo chilometro in galleria per raggiungere Porta Nuova: il traguardo dovrebbe essere centrato nel mese di febbraio.

Alessandro Mondo A PAGINA 43

Gli impressionisti e la neve

La Francia e l'Europa

CITTA' DI TORINO
REGIONE PIEMONTE
FONDAZIONE TORINO MUSEI
COMPAGNIA DI SAN PAOLO
torino 2006
Linea d'ombra
fondazione PALAZZO BRICHERASIO
In collaborazione con LA STAMPA



Torino, Promotrice delle Belle Arti
27 novembre 2004 - 25 aprile 2005

Informazioni e prenotazioni 0438 21306
www.lineadombra.it

DAI SUPPORTER LANCIO DI BOTTIGLIE E BIGLIE CONTRO LE FORZE DELL'ORDINE

Scontri tra i tifosi, la polizia carica

Momenti di tensione prima dell'incontro fra Juve e Fiorentina

Quaranta minuti di tensione, ieri sera, prima della partita di campionato Juventus-Fiorentina. I tifosi bianconeri hanno tentato, a più riprese, di sfondare il cordone di sicurezza formato da polizia e carabinieri e aggredire il primo gruppo di supporters della squadra toscana. Ma il sistema di sicurezza è riuscito ad evitare il peggio. Il bilancio, per il momento, è di quattro persone fermate (nei confronti di una potrebbe anche scattare l'arresto) e qualche agente contuso.

I primi guai iniziano poco dopo le 19. Sul piazzale d'ingresso allo stadio ci sono già centinaia di fans bianconeri in coda per entrare. Gli ultras si organizzano, cercando lo scon-



Un momento degli scontri di ieri

tro con gli eterni rivali della Fiorentina. Ma davanti ai cancelli dell'ingresso Est 4 c'è ancora poca gente in coda. Il grosso della tifoseria viaggia su una trentina di autobus che verranno fatti arrivare più tardi. Gli ultras della Juve si

organizzano, si fronteggiano con le forze dell'ordine.

Contro poliziotti e carabinieri in assetto antisommossa vola di tutto: petardi, bottiglie piene. Per evitare che le due tifoserie vengano in contatto, agenti e carabinieri rispondono con cariche di alleggerimento. C'è un fuggi-fuggi generale. Un gruppetto scappa lungo corso Grosse. Dall'alto sorveglia le operazioni un elicottero della polizia.

Quanta minuti durano le tensioni, poi vengono aperti i cancelli. E poco alla volta sul piazzale torna la calma. Alla spicciolata arrivano anche gli autobus con tifosi viola: ormai non c'è più il rischio di due gruppi si incontrino e scoppia una rissa gigante.

FACTORY OUTLET

TORINO

Via Cigna, 2 - Tel. 011-5217168



la murrina
MURANO

Luci, oggetti d'arredo e da regalo, articoli per lista nozze e bomboniere.

Chiama 800 307101

per informazioni su tutti i nostri Punti Vendita